

Con Porsche al Montreux Jazz Festival: sogni consentiti

12/07/2024 Ogni estate la migliore destinazione per gli appassionati di musica è Montreux. Il leggendario festival jazz, che quest'anno giunge alla sua 58a edizione, è un grande successo. Un'edizione quella di quest'anno che non potrebbe essere più di alto livello, appassionata e variegata, e Porsche è a bordo come partner del festival.

La porta si chiude silenziosamente. Il mondo esterno tace e lascia l'attenzione al motore a otto cilindri da 4,0 litri. Il motore biturbo si desta ruggendo e inizia ad accompagnare acusticamente l'interazione tra la dolce propulsione e la potente accelerazione fino a 500 CV. In qualsiasi altro giorno, questi sarebbero i normali rumori di un normale viaggio. Ma quando si percorrono 160 chilometri con la Porsche Cayenne GTS Coupé per andare dalla Svizzera tedesca al Montreux Jazz Festival, si tratta di un'intro di buon auspicio. A breve si entra nel vivo della musica. Gli artisti di oltre 500 spettacoli stanno per prendere il via per rendere ancora una volta indimenticabile la 58ª edizione del tradizionale evento musicale.

Il lungolago della pittoresca città di Montreux è stato trasformato in una vivace strada dedicata al festival. Dal 5 al 20 luglio, migliaia di persone si collegano in streaming ogni giorno per tornare alle radici

dell'elettropop con i Kraftwerk, ad esempio. Riportare in vita gli anni '80 con i Duran Duran. Lasciarsi incantare dall'elegante voce di Diana Krall. Vivere l'esperienza di Sting da vicino. Impazzire per Lenny Kravitz. Oppure lasciarsi semplicemente trasportare da uno stand gastronomico o un bar all'aperto, un jazz club, un laboratorio musicale e una festa in piscina. Come sempre, il programma del festival, prevalentemente gratuito, è di altissimo livello e spazia dall'omonimo genere jazz al funk, dal pop all'afro beat, dall'hip hop all'hard rock.

Sebbene il centro congressi con il leggendario Auditorium Stravinski sia attualmente in fase di ristrutturazione, il nuovo concept di palcoscenico è tutt'altro che una soluzione di fortuna. Da un lato, è tornato l'antico casinò, la sede più importante del festival fino al 1993. In secondo luogo, è stato eretto un palco principale accanto al mercato coperto, direttamente sopra il lago, per un'esperienza all'aria aperta con una vista mozzafiato sul panorama montano. All'imbrunire, lo show teatrale dalle tinte horror dello shock rocker Alice Cooper è uno spettacolo in sé. Ma quando la band britannica di culto Deep Purple si impossessa del palco con i suoi caratteristici riff di chitarra, i suoni distorti dell'organo Hammond e i video di animazione psichedelici, l'atmosfera si fa finalmente più intensa. Quando 5000 persone intonano il coro di "Smoke On The Water", mentre un Ian Gillan visibilmente commosso allarga le braccia, lo sfondo del palco lascia il posto a una chiara visione del lago e le nuvole di fumo coprono l'acqua, non è altro che un momento storico. Dopotutto, questo inno è stato scritto proprio in questo luogo, poche ore dopo l'incendio del casinò durante un'esibizione di Frank Zappa, a cui la band stessa aveva assistito. Un evento accaduto 53 anni fa. La band festeggia ora la sua decima apparizione qui.

Mentre in molti altri festival l'atmosfera da party prende il sopravvento, a Montreux la musica è indubbiamente al centro della scena. È un pot-pourri di stili, un viaggio attraverso la storia della musica, un insieme di generazioni. O, come afferma Michael Glinski, CEO di Porsche Svizzera: "Un sogno gigantesco". Il marchio Porsche, fedele al suo obiettivo "Driven by Dreams", partecipa mettendo a disposizione degli artisti dei veicoli navetta, dando agli ospiti invitati l'accesso a un'elegante lounge VIP di fronte al Fairmont Le Montreux Palace con un'offerta esclusiva di bevande e cibi. Infine, è presente al centro del festival con una terrazza sul lago aperta al pubblico, che offre ai visitatori posti a sedere e rinfreschi per una pausa dalla pazzia dei concerti. La nuova Macan 100% elettrica fa la sua silenziosa e discreta apparizione qui - in modo del tutto incidentale, si potrebbe pensare. Tuttavia, sembra che ci siano meno persone a scattare foto che davanti alla famosa statua di Freddie Mercury accanto al palco del lago. Per molti è un sogno nel sogno.

Se le impressioni fossero oggetti, dopo due giorni al Montreux Jazz Festival avreste difficoltà a stiparle nel bagagliaio della Porsche Cayenne GTS, che può contenere fino a 1708 litri. Innumerevoli canzoni riecheggiano nella vostra testa, il motore ronza felice. È l'outro perfetto per giornate perfette trascorse al festival. C'è solo una cosa che manca quando si guarda l'abitacolo del veicolo completamente rinnovato: dov'è, per favore, il pulsante di ripetizione?

MEDIA ENQUIRIES



Sandro Kälin

Head of Communications Porsche Schweiz AG
+41 41 487 91 16
sandro.kaelin@porsche.ch

Consumption data

Macan Turbo (WLTP)*: Consumo energia elettrica ciclo misto (gamma modelli): 20.6 – 18.3 kWh/100 km; Emissioni CO_2 ciclo misto (gamma modelli): 0 g/km; Stato [StandHeute]

Cayenne GTS Coupé (WLTP)*: Consumo carburante ciclo misto (gamma modelli): 12.7 – 12.1 l/100 km; Emissioni CO_2 ciclo misto (gamma modelli): 289 – 277 g/km; Stato [StandHeute]

*Further information on the official fuel consumption and the official specific CO_2 emissions of new passenger cars can be found in the "Leitfaden über den Kraftstoffverbrauch, die CO_2-Emissionen und den Stromverbrauch neuer Personenkraftwagen" (Fuel Consumption, CO_2Emissions and Electricity Consumption Guide for New Passenger Cars), which is available free of charge at all sales outlets and from DAT (Deutsche Automobil Treuhand GmbH, Helmuth-Hirth-Str. 1, 73760 Ostfildern-Scharnhausen, www.dat.de).

Link Collection

Link to this article
https://newsroom.porsche.com/it_CH/2024/company/porsche-montreux-jazz-festival-36799.html

Media Package
https://pmdb.porsche.de/newsroomzips/77cf3f1e-b6a3-447a-8d71-2a9269f43b88.zip